herpy

RANE

Raganella verde americana

Dryophytes cinereus

Dryophytes cinereus è una raganella snella, verde chiaro, di 3-6 cm, originaria del sud-est degli Stati Uniti, con una striscia chiara lungo ciascun fianco e pupille orizzontali. È resistente, vive 5-10 anni in cattività ed è una delle raganelle più facili da cui iniziare. È notturna e i maschi cantano a voce alta, quindi il terrario non va tenuto in camera da letto.

Famiglia: Hylidae Nome inglese: Green Treefrog Nome precedente: *Hyla cinerea* **Tossine cutanee lievi**

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-6 cm** lunghezza muso-cloaca
Peso	**2,2-5,1 g**
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Temperatura, notte	**19-24 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**275-3.946**
Schiusa	**4-14 giorni**
Periodo larvale	**24-45 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Dryophytes cinereus è una raganella snella, con zampe lunghe, pelle liscia e occhi grandi con pupille orizzontali. Gli adulti misurano 3-6 cm dal muso alla cloaca e pesano in media poco meno di 4 g (2,2-5,1 g). Le femmine sono normalmente più grandi dei maschi.

Il dorso è per lo più da verde-giallastro a verde vivo, ma esistono anche esemplari bruno-rossicci e verde oliva opaco, e la rana può cambiare un po' colore in base all'umore, alla temperatura e all'umidità. Il dorso presenta spesso piccole macchie dorate. Il ventre è da bianco a color crema e una striscia bianca o giallastra corre lungo ciascun fianco, dall'angolo della bocca verso il

fianco. La striscia varia in lunghezza e può anche mancare del tutto. Insieme alle pupille orizzontali distingue la specie da diverse raganelle simili diffuse nell'hobby terrariofilo.

La specie si chiamava in precedenza *Hyla cinerea* e sotto questo nome è ancora venduta da molti rivenditori e compare nella letteratura più datata. Il nome della specie, cinereus, significa grigio cenere e allude al colore di un esemplare conservato. La specie è considerata monotipica, ma l'aspetto cambia gradualmente dalla Florida verso nord lungo la costa atlantica.

Veleno cutaneo: come la maggior parte degli anfibi, la specie possiede un lieve veleno cutaneo. Non è pericoloso, ma può irritare le mucose, e non è documentata alcuna differenza tra animali selvatici e nati in cattività. Lavati le mani dopo il contatto e non toccare occhi e bocca. Il riguardo per la pelle delicata della rana è una ragione altrettanto valida per non manipolarla.

La rana è piccola e si spaventa facilmente: è un animale da osservare più che da toccare.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Dryophytes cinereus vive negli Stati Uniti sud-orientali e centrali. L'areale si estende dall'area della baia di Chesapeake, in Delaware, Maryland e Virginia, lungo la pianura costiera di Carolina del Nord, Carolina del Sud e Georgia fino a tutta la Florida, e verso ovest attraverso Alabama, Mississippi e Louisiana fino alla metà orientale del Texas e all'Oklahoma sud-orientale. Lungo il Mississippi risale verso nord attraverso Arkansas, Tennessee e Kentucky fino all'estremo sud-est del Missouri e all'Illinois meridionale, e negli ultimi decenni si è un po' espansa ai margini dell'areale.

La specie è stata introdotta a Porto Rico e in alcune località del Texas e del Missouri. Le popolazioni introdotte non fanno parte dell'areale originario e non sono incluse nella mappa.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti.

HABITAT

Dryophytes cinereus vive quasi sempre presso acque permanenti con abbondante vegetazione: paludi, acquitrini, laghi, stagni, paludi di cipressi, distese di ninfee, fossati e perfino peschiere. Si trova anche su isole barriera e tratti costieri, dove tollera l'acqua salmastra. Di notte le rane stanno su ramoscelli, rami bassi, canne e fili d'erba, volentieri in zone luminose e aperte dove si concentrano le prede. È comune vicino all'uomo, nei giardini con stagni, nei capanni e nei garage.

Di giorno la rana dorme su foglie e rami. È piuttosto stanziale e resta vicina all'acqua, soprattutto nei periodi asciutti, ed è più attiva con tempo umido. I maschi cantano da marzo a settembre, con maggiore intensità dopo la pioggia. Nella parte settentrionale dell'areale la specie sverna in fessure di rocce e altri rifugi. Temperatura e umidità dell'aria nei luoghi di vita non sono documentate.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *D. cinereus* richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 60 cm. Un gruppo di 3-6 rane richiede almeno 50 × 50 × 80 cm, e più grande è sempre meglio. L'altezza conta più della superficie del fondo, perché la rana si arrampica. Il coperchio deve chiudere bene e preferibilmente essere in rete metallica per circa metà della superficie, così da garantire una buona ventilazione.

Arreda con rami di spessore diverso, corteccia di sughero, liane e piante robuste come pothos e filodendro, in modo che la rana possa scegliere tra diverse zone di sosta. Di giorno dorme sotto una foglia, quindi servono ripari sia in alto sia in basso. Come substrato vanno bene fibra di cocco, sfagno o un miscuglio di terra bioattivo; in un terrario di quarantena la carta da cucina è la soluzione più semplice. Rimuovi ogni giorno feci e acido urico.

Al di fuori del periodo riproduttivo la specie vive piuttosto isolata, quindi può benissimo essere tenuta da sola. Coppie e gruppi vanno bene in un terrario spazioso, se gli animali hanno dimensioni simili. Tieni la specie da sola nel terrario, senza altre specie.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 24-28 °C di giorno e 19-24 °C di notte. In estate di giorno si può arrivare a circa 28 °C, e una lampada spot debole sopra un ramo robusto crea un punto tiepido fino a circa 29 °C, così la rana può scegliere. La specie non ha bisogno di un forte riscaldamento e i terrari piccoli si surriscaldano facilmente, quindi usa un termometro in alto e uno in basso.

In inverno il terrario può stare un po' più fresco, ad esempio a temperatura ambiente, e si alimenta in modo più parco. Sotto i 16 °C le rane diventano apatiche e scoordinate, quindi non scendere oltre. Un vero riposo invernale non è necessario.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Punta a un'umidità del 50-80 % e nebulizza il terrario ogni giorno, preferibilmente mattina e sera, a luci spente. Di notte l'umidità può essere alta e raggiungere brevemente il 100 %, mentre di giorno, con luce e calore accesi, può scendere. L'importante è un'oscillazione quotidiana e un terrario che non resti bagnato. Un impianto di nebbia controllato da un igrostato è un buon aiuto.

Una buona ventilazione è importante perché l'aria non ristagni. Nebulizza con acqua piovana o acqua di rubinetto declorata. I maschi cantano soprattutto dopo la nebulizzazione, e in natura la specie si riproduce dopo la pioggia.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

D. cinereus deve avere sempre accesso ad acqua pulita. Basta una ciotola d'acqua bassa in cui la rana possa sedersi; cambia l'acqua ogni giorno e strofina la ciotola con un prodotto sicuro per anfibi una volta alla settimana. Se vuoi ottenere una riproduzione o semplicemente un terrario più naturale, la parte acquatica può essere ampia e coprire buona parte del fondo. Assicurati sempre che la rana possa risalire facilmente. Un riscaldatore da acquario nella parte acquatica può aiutare a scaldare l'aria, ma l'acqua non dovrebbe superare i 28 °C.

Usa acqua di rubinetto declorata o acqua di sorgente, non acqua distillata né osmotica, nella ciotola e per la nebulizzazione. Non usare mai sapone o detergenti, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle.

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana ha bisogno di un ritmo giornaliero regolare, con notti buie e luce sufficiente perché le piante prosperino, ad esempio 12 ore al giorno oppure 14 ore in estate e 10 in inverno. Tubi fluorescenti o LED mantengono basso il calore. I raggi UVB non sono indispensabili e la rana se la cava anche senza, ma una sorgente UVB debole (zona 1 di Ferguson) con abbondante ombra può essere un vantaggio, soprattutto in un terrario piantumato. Sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore. Vetro e plastica bloccano gli UVB, quindi una finestra dà solo calore.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Dryophytes cinereus è insettivora e richiede cibo vivo. Gli adulti accettano grilli, cavallette, mosche domestiche, piccoli scarafaggi, larve di mosca soldato, bachi da seta e lombrichi; camole della farina e larve della tarma della cera si usano come integrazione e premio. Una preda lunga quanto la testa della rana ha di norma la misura giusta. I giovani ricevono moscerini della frutta e piccoli grilli.

I giovani si nutrono ogni giorno. Gli adulti ogni 2-3 giorni, per non farli ingrassare troppo. Dai solo quanto la rana mangia in circa 15 minuti e rimuovi le prede non mangiate dopo qualche ora. Spolvera il cibo con calcio con D3 2-3 volte alla settimana e con un multivitaminico una volta alla settimana. Insetti catturati con il retino in giardino o lungo un fossato offrono una buona varietà.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

D. cinereus è notturna e entra davvero in attività quando le luci si spengono. Sta su foglie e rami e aderisce alle superfici verticali con i dischi adesivi delle dita. Al di fuori del periodo riproduttivo è piuttosto solitaria, e in natura i maschi difendono il loro posto di canto con richiami di minaccia e, talvolta, lotte.

I maschi cantano a voce alta per gran parte dell'anno, soprattutto dopo la nebulizzazione, e un coro si sente da lontano, quindi colloca il terrario dove il rumore non dia fastidio. La rana si spaventa facilmente e va manipolata solo quando necessario, e solo da adulti. Usa mani pulite e bagnate, senza sapone o crema, oppure guanti umidi privi di talco, o sposta la rana con un bicchiere. Lavati poi le mani.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono normalmente più grandi dei maschi, e i maschi si rivelano cantando. La specie raggiunge la maturità sessuale nel corso del primo o del secondo anno di vita, a 12-24 mesi. I giovani non si possono sessare, quindi acquista un piccolo gruppo se vuoi avere entrambi i sessi, e scegli animali nati in cattività, perché quelli catturati in natura spesso portano parassiti.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce da marzo a settembre, e il periodo riproduttivo è regolato da lunghezza del giorno, temperatura e pioggia. In terrario, frequenti nebulizzazioni in primavera stimolano il canto dei maschi e l'accoppiamento; una stagione delle piogge artificiale agisce allo stesso modo. Il maschio abbraccia la femmina e le uova vengono fecondate all'esterno del corpo. I maschi si accoppiano volentieri con più femmine.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova nella parte acquatica, in piccoli ammassi sciolti tra piante galleggianti o emergenti, ad esempio la lenticchia d'acqua. Il numero varia molto da popolazione a popolazione: da circa 275 a quasi 4.000 uova per deposizione, con una media di 400-2.150. Una femmina può deporre più volte nel corso di un lungo periodo riproduttivo. Non vi sono cure parentali.

Sposta uova o girini in una vasca separata, dove alimentazione e qualità dell'acqua sono facili da controllare. I girini si nutrono di alghe e si possono alimentare con mangime per pesci, tavolette di alghe, spirulina e larve di zanzara. Mantieni l'acqua sopra i 20 °C, perché un'acqua più fredda è letale per le uova e i girini in sviluppo. Cambia spesso l'acqua e distribuiscili in più vasche se diventano numerosi.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 4-14 giorni, per lo più dopo circa 5 giorni. I girini misurano 5 mm alla schiusa e si trasformano dopo 24-45 giorni.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire facilmente dall'acqua. Abbassa il livello dell'acqua e inserisci pietre inclinate, sughero o piante galleggianti, così che possa arrampicarsi e non anneghi.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati misurano circa 21 mm e devono ricevere ogni giorno moscerini della frutta e minuscoli grilli, spolverati con calcio. Tienili in un terrario di allevamento umido con piante e una ciotola d'acqua bassa. Seleziona i giovani per taglia e offri prede più grandi man mano che crescono. Non è documentato in quanto tempo raggiungano la taglia adulta.

Salute ed errori comuni

D. cinereus è resistente, ma questi problemi si ripresentano:

- Animali catturati in natura: la specie viene spesso importata in grandi quantità dalla natura, e questi animali portano spesso parassiti e malattie e possono essere difficili da acclimatare. Acquista animali nati in cattività oppure metti in quarantena quelli catturati in natura.
- Infezioni cutanee: scolorimenti rossastri o bluastri e aree bianche, cotonose o fungine, soprattutto sul ventre inferiore, intorno alla cloaca e sull'interno delle zampe posteriori, sono spesso dovuti a batteri e funghi in una lesione. Osserva la rana dal basso attraverso un contenitore di plastica trasparente.
- Sovrappeso, se si alimenta troppo e troppo spesso.
- Apatia, rifiuto del cibo, gonfiore o canto alterato possono dipendere da stress o da condizioni sbagliate.

Una rana sana sta per lo più nella parte alta del terrario, nascosta di giorno sotto una foglia, e ha un corpo allungato e muscoloso senza essere magro. Una rana malata sta spesso sul fondo e appare magra. Isola gli animali malati e rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi. Non rilasciare mai rane o girini nell'ambiente naturale, perché possono trasmettere malattie agli anfibi locali.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.